

Meno tasse & più entrate per i Comuni

Lettera aperta ai Sindaci e Consiglieri di Verona e Provincia

Gentile sig Sindaco, Consigliere, Assessore,

ben il 30 % delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo, vanno ai Comuni, semplicemente aderendo al protocollo d'intesa con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle entrate. Anche il tuo Comune può contribuire alla lotta all'evasione fiscale avvalendosi, integrando e utilizzando le banche dati messe in sinergia, con **relativo beneficio che il 30%** (sull'incassato) dell'imposta recuperata viene **devoluta all'Amministrazione comunale** che ha contribuito all'accertamento fiscale.

Con questa proposta riteniamo di offrire alle amministrazioni **una forma concreta di collaborazione** by-partisan, nella certezza, oltre all'impegno etico di far smettere l'insana abitudine ad evadere le tasse, di accrescere le entrate nelle casse comunali soprattutto in questo periodo di crisi. **Togliere ai furbi per dare a chi ha diritto e bisogno**, concretamente pensiamo alle nostre Piccole e Medie Imprese, alle molte persone delle liste di mobilità, cassaintegrati.

Oggi i vari Consigli comunali non avranno alcun motivo per rinunciare ad approvare questa proposta, di sicuro nella forma e nella sostanza coerente con il periodo economico che stiamo attraversando, soprattutto di carattere **federalista: dal territorio per il territorio**. Il progetto prevede tre alleati per un fine "Comune", come siglato a febbraio 09 nel protocollo d'intesa biennale antievasione tra agenzia delle Entrate, Anci (Associazione nazionale dei comuni italiani) e Ifel (Istituto per la finanza e l'economia locale). L'obiettivo dell'intesa è duplice: uniformare il coinvolgimento dei Comuni "sentinella" in un'attività di controllo sempre più diffusa sul territorio e implementare strumenti e azioni che possano favorirla e accelerarla. A questo proposito, l'Ifel si impegna a fornire assistenza tecnica a tutti i Comuni, così da agevolare i processi telematici di integrazione nella Pa. Chiaramente il provvedimento, è da adottare d'intesa con il **direttore dell'Agenzia delle entrate del territorio** e le segnalazioni sono primariamente riferite: per il 2009 alle annualità 2006 e 2007; per il 2007 alle annualità 2004 e 2005. I fenomeni evasivi di particolare riguardo sono: economia sommersa, utilizzo del patrimonio immobiliare in evasione delle imposte. Di concerto l'Agenzia delle Entrate dovrà rendere disponibili ai Comuni che ne faranno richiesta i flussi informativi relativi a: bonifici bancari e postali per ristrutturazioni edilizie; contratti di somministrazione di energia elettrica; gas e acqua disponibili in Anagrafe tributaria; contratti di locazione di immobili; denunce di successione.

Semplificata anche la modalità di trasmissione delle segnalazioni, che avviene tramite S.I.A.T.E.L. via web a Comuni, Province, Regioni e ad altri enti pubblici per le dichiarazioni dei redditi, atti del registro, dati delle Commissioni tributarie, altre banche dati relativi a tutti i soggetti persone fisiche e giuridiche.

Per dare una dimensione al fenomeno ecco alcune cifre:

nei 12 mesi del **2009 sono stati recuperati 9,1 miliardi** di evasione. Mentre la **Regione Veneto** dalle azioni di contrasto e di **lotta all'evasione fiscale per l'anno 2008**, ha incassato complessivamente oltre 500 milioni di euro. Infine, ecco alcuni riferimenti legislativi: decreto Legge del 30/09/2005 n.203; provvedimento del 03/12/2007; DL del 25/06/2008 n. 112 - art. 83 ; provvedimento del 26/11/08

Per i comuni è disponibile la guida del Capo Ufficio Agenzia Entrate Lombardia; Accordo Regionale Comuni Veneti, sul nostro sito web: www.pescantindeivalori.blogspot.com

Una proposta concreta per i Cittadini, dall' Idv di Verona.

Verona marzo 2010

www.veronadeivalori.org